

arriva a registrare un backlog record di 20,8 miliardi di Euro (a cui si potrebbe aggiungere un ulteriore soft backlog di 5,8 miliardi), pari a circa 6 anni di lavoro, se rapportato ai ricavi del 2016, con 103 navi in portafoglio, e consegne che si estendono al 2025 per le navi da crociera (22 navi che fanno capo a Fincantieri e 6 a VARD) e al 2026 per le navi militari (38 unità in portafoglio). Quanto sopra senza contare inoltre gli effetti che deriverebbero dal perfezionamento dell'operazione STX France che potrebbe portare il backlog del gruppo Fincantieri a sfiorare i 40 miliardi di Euro a fine 2017.

---

## OIL, VERSO RIPRESA INVESTIMENTI

Dopo due anni di declino a causa delle basse quotazioni del greggio, per quest'anno è prevista una ripresa degli investimenti nell'upstream. Nel 2017, si legge in un rapporto dell'Agenzia internazionale dell'energia (Aie), gli investimenti dovrebbero aumentare del 6% a 460 miliardi di euro (+3% escludendo l'inflazione). Dopo la caduta di quasi il 50% dal 2014, l'inversione potrebbe rappresentare «la luce alla fine del tunnel», sottolinea l'agenzia che basa la sua ricerca sui dati forniti delle società. I risultati del primo trimestre del 2017 mostrano un «miglioramento significativo» degli investimenti per la maggior parte delle principali compagnie petrolifere che hanno fatto enormi sforzi per ridurre i costi nel corso degli ultimi due anni. Tale rimbalzo è trainato da Medio Oriente e Stati Uniti, dove i costi di produzione sono tra i più bassi al mondo. E proprio questi sono i maggiori beneficiari del leggero aumento dei prezzi del petrolio che c'è stato dopo l'accordo raggiunto alla fine dello scorso anno tra i membri dell'Organizzazione dei paesi esportatori di petrolio (Opec) e di altri paesi produttori, come la Russia. Tuttavia con «i prezzi del petrolio al di sotto dei 45 dollari al barile a metà giugno, c'è la reale possibilità che le compagnie petrolifere non realizzeranno completamente i loro programmi di

investimento», avverte l'Aie. Tuttavia l'inversione di tendenza dovrebbe esserci rispetto ai cali del 2016 quando si è registrata una diminuzione di investimenti del 26% a 650 miliardi di dollari. Un'altra argomento di rilievo: le compagnie petrolifere stanno ora concentrandosi su progetti a breve ciclo di sviluppo, per garantirsi un più rapido ritorno sugli investimenti. Prova di una certa avversione al rischio, l'Aie anche per quest'anno, stima ancora una contrazione limitatamente ai costi di esplorazione pari al 7%. Lo scorso anno le scoperte di petrolio convenzionali si sono dimezzate a 2,4 miliardi di barili, «un declino ancora più drammatico rispetto al 2015 quando si è raggiunto il più basso livello di scoperte dal 1952,» evidenzia l'Aie.

---

## D'AMICO, CRESCE IL PROGETTO THE OWNER'S CABIN

L'artista franco-italiana Lulù Nuti è sbarcata nel porto di Rotterdam dopo oltre un mese di permanenza a bordo della nave dry cargo del Gruppo d'Amico, Cielo d'Italia, portando con successo a termine il terzo viaggio di The Owner's Cabin, progetto creato e supportato dal Gruppo con l'obiettivo di ospitare artisti a bordo delle sue navi per realizzare opere ispirate dalla navigazione. L'artista ha iniziato il suo viaggio a Tubarao, Brasile, imbarcandosi sulla nave avendo soltanto una vaga idea del periodo di tempo che avrebbe trascorso a bordo, senza sapere quale sarebbe stato il suo punto di sbarco e con tutti i materiali che avrebbe potuto utilizzare durante la sua permanenza. Il periodo a bordo della nave si è tradotto nella realizzazione di un progetto poliedrico, che include opere che rientrano nell'ambito della fotografia, della scultura e del video, intitolato «At The Border of Humanity». Rimanendo fedele alla profonda convinzione che tutti i materiali racchiudono energie intrinseche che, quando imbrigliate, forniscono accesso a una più profonda e diretta comprensione dell'universo, Nuti ha utilizzato i suoi materiali come catalizzatori di interazione, incontri casuali e collaborazioni con l'ambiente circostante durante il viaggio. In questo modo, le opere risultanti fungono da indicatori fisici, registrazioni e tracce del tempo trascorso dall'artista a bordo, mentre si muoveva attraverso lo spazio per il globo.

---